

L'ITALO-CUBANO VINCE IL BRONZO: "L'INCONTRO PIÙ DIFFICILE"

Conyedo di lotta e di medaglia "Risultato dedicato a Dio"

ABRAHAM CONYEDO

LOTTA ORE, BRONZO
A TOKYO 2020



Vorrei incontrare il Papa. Spero che questa mia medaglia mi aiuti a realizzare il mio desiderio

DALL'INVIATO A TOKYO

Tokyo, ultimi eventi del programma di gare. Restano da disputare le finali della lotta libera. Nella categoria fino a 97 chili, l'Italia schiera Abraham Conyedo, originario di Cuba, 28 anni. Lo scontro vale il bronzo, e Conyedo lo vince: il medagliere sale a 39, un'altra giornata olimpica è trascorsa con una premiazione sul podio.

Il lottatore azzurro ha lasciato l'Avana 4 anni fa perché in patria aveva un rivale più forte di lui che gli impediva di essere il numero uno e di andare alle Olimpiadi. La ministra Lamorgese nel 2019 gli ha concesso il passaporto per meriti sportivi e lui finalmente ha avuto l'occasione per provarci. E l'ha sfruttata. «Credo in Dio, è grazie all'insegnamento di mia madre - racconta -. Prima dell'incontro gli ho detto "fai quello che è bene per me" ed eccomi qui. Lui mi aiuta sempre».

L'incontro di ieri sera gli ha permesso di incontrare il vecchio rivale cubano Salas Perez e a condividere con lui la

medaglia di bronzo. «Il mondo è piccolo, è stato divertente rivederlo, per fortuna non ho dovuto affrontarlo». Adesso che ha realizzato il suo primo sogno, una medaglia olimpica, rilancia con quello seguente: «Vorrei incontrare il Papa. Spero che questa mia medaglia mi aiuti a realizzare il mio desiderio».

Alla vigilia non c'erano grandi aspettative sul suo conto. L'uomo di punta della lotta era Franck Chamizo, che ha chiuso fuori dal podio, ma quando ha incrociato Abraham, con grande sportività gli ha detto: «Forza, fallo tu per tutti e due».

L'incontro decisivo è stato duro («non poteva essere altrimenti», commenta Conyedo), dallo 0-2 per l'avversario, il turco Kaladeniz, fino al 6-2 finale. Oro al russo Sadulaev, argento all'americano Snyder. In serata è arrivato il tweet di felicitazioni dal presidente del Coni, Giovanni Malagò: «Sempre più discipline vanno a medaglia, un'altra perla tricolore di questa indimenticabile edizione olimpica». S.MAN.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



APS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116

